



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 11 -IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE,
CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E
SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE.
IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE**

Assunto il 29/04/2024

Numero Registro Dipartimento 852

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6026 DEL 03/05/2024

Oggetto: DDG N. 9048/2022. L.R. 20/2007- DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLE CASE DI ACCOGLIENZA PER DONNE IN DIFFICOLTA'- ANNUALITA' 2022- LIQUIDAZIONE SALDO A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE CENTRO D'ASCOLTO ARIEL GESTORE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA “OMONIMO”_ CUP J31H22000240002

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE**VISTI:**

- il D.P.R. 445/2000;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale"
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii";-il Regolamento Regionale n. 12/2022 recante "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale" approvato con DGR n.665 del 14 dicembre 2022;
- la L.R. 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità";
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la D.G.R. n. 578 del 26/10/2023 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale;
- il D.D.G. n. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. n. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale" con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore 2 – Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE. Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il Regolamento Regionale n. 15/2023 – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022, approvato con D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023;
- la D.G.R. del 15 dicembre 2023, n. 717 ed il successivo D.P.G.R. del 15 dicembre 2023, n. 101 con il quale è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Salute e Welfare della Giunta della Regione Calabria;
- la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023, recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022" che riassegna l'Avv. Saveria Cristiano in qualità di Dirigente del Settore n. 11 Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione del Dipartimento "Salute e Welfare";
- il D.D.G. n. 19561 del 19/12/2023 recante: "Assegnazione personale al Settore Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile, implementazione misure FSE programmazione 21/27 obiettivo specifico inclusione presso il Dipartimento Salute e Welfare, in seguito a modifica organizzativa, giusta D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023 - Mobilità d'ufficio";

- il D.D.G. n. 19931 del 21/12/2023 recante “Attuazione della D.G.R. del 20 aprile 2022, n. 159: provvedimento di micro - organizzazione relativo ai Settori del Dipartimento “Salute e Welfare” ed il successivo D.D.G. n. 19966 del 21/12/2023, con il quale si è proceduto alla correzione dell’errore materiale di cui al D.D.G. n. 19931/2023, limitatamente all’oggetto e al dispositivo, della D.G.R del 15 dicembre 2023, n. 717, invece della D.G.R. del 20 aprile 2022, n.159 erroneamente indicata;
- la D.G.R. n. 29 del 06/02/2024 - Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;
- il D.D.S. n.4712 del 08/04/2024 con il quale è stata nominata/o Responsabile del procedimento in oggetto la Dott.ssa Ismene Cipolla, funzionaria del Dipartimento Salute e Welfare;

VISTI altresì:

- la legge n. 328 dell’ 8 novembre 2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, ed in particolare l’art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- la Legge n. 154 del 2001 “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari” che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all’ interno delle mura domestiche, modificando sia l’ordinamento penale che civile;
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria” in attuazione della legge n. 328/2000;
- la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante “Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà”;
- la Convenzione di Istanbul dell’ 11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l’Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D’ Europa, l’11/05/2011;
- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”;
- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 “Istituzione dell’Osservatorio regionale sulla violenza di genere”;
- la D.G.R. n. 539/2017 recante “Presa d’atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne”;
- la D.G.R. n. 14/2017 – Censimento Centri antiviolenza regionali;
- la L.R. n. 56 del 22/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la L.R. n. 57 del 22/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la D.G.R. n. 779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (artt. 11 e 39 comma 10, d. lgs 23 giugno 2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (art. 39, comma 10, del d. lgs 23.6.2011, n. 118);

PRESO ATTO che:

- con decreto dirigenziale n. 9048 del 29/07/2022 - pubblicato sul Burc n. 162 del 03/08/2022, oltre che al riparto delle risorse e allo schema di convenzione, è stato approvato lo schema di lettera di invito a presentare domanda per l’ottenimento del finanziamento di progetti che prevedono il sostegno e la gestione dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza di cui alla L.R n. 20/2007, provvedendo contestualmente alle relative prenotazioni dell’impegno di spesa;

- il suddetto decreto ha assegnato ai centri antiviolenza autorizzati, iscritti all'albo di cui all'art. 26 della L.R. 23/2003, e alle strutture di accoglienza autorizzate, risorse per la realizzazione di progetti antiviolenza, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 20/2007;
- il finanziamento per la realizzazione dei progetti approvati grava sui seguenti impegni perfetti, giusta DDS n. 16608 del 16/12/2022:
 - capitolo di spesa U6201052002, impegno nr. 9088/2022 per euro 332.500,00;
 - capitolo di spesa U6201052001, impegno nr. 9089/2022 per euro 17.500,00;
- con lettera di invito prot. n. 356589 del 02/08/2022, inviata a mezzo pec, l'Associazione Centro D'Ascolto Ariel, gestore del Centro Antiviolenza "Omonimo", è stata invitata a presentare un dettagliato programma volto alla realizzazione di azioni che prevedono il sostegno, il rafforzamento e la gestione dei centri antiviolenza/strutture di accoglienza;
- con note del settore regionale competente, prot. nr. 512025 del 18/11/2022 e n. 555889 del 13/12/2022 è stato approvato il progetto denominato "Rinascita", presentato dall'Associazione di volontariato Centro d'Ascolto Ariel, gestore del Centro Antiviolenza omonimo, per l'importo complessivo di € 17.500,00 a carico della Regione Calabria;
- al suddetto progetto è stato assegnato il codice CUP J31H22000240002;
- il soggetto beneficiario ha regolarmente presentato, tra l'altro, dichiarazione di conto corrente dedicato;

RICHIAMATA la convenzione repertoriata al n.14814 del 15/02/2023;

DATO ATTO che:

- con decreto dirigenziale n. 8523 del 16/06/2023 è stata liquidata all'Ente la prima soluzione del finanziamento assegnato pari al 90% del totale concesso, ai sensi dell'art. 9 comma 1, lett. b) della convenzione su richiamata, per un importo pari ad € 15.750,00;
- con nota prot. n. 149664 del 27/02/2024 l'Ente ha comunicato la conclusione delle attività progettuali;
- con pec acquisita al prot. n. 208228 del 20/03/2024 è stata trasmessa la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e successive integrazioni;

CONSIDERATO che con il verbale in atti prot. n. 255791 del 10/04/2024, sottoscritto dal Responsabile del procedimento e dal Legale rappresentante dell'Ente beneficiario del finanziamento, sono state approvate le risultanze contabili del progetto, ammontanti ad € 17.485,00;

VISTO che:

- in data 26/03/2024 è stato richiesto il DURC prot. INAIL_43141392, con scadenza validità 24/07/2024, risultato regolare;
- la Legge 205/2017 ha ridotto il limite minimo di importo per la verifica dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni prevista dall'art.48-bis del DPR n.602/1973, non è ritenuto necessario procedere alla verifica inadempimenti per la liquidazione di che trattasi;
- l'importo complessivo del finanziamento è inferiore a € 150.000,00, ai sensi dell'art. 83 comma 3 del D.Lgs 159/2011 non è necessario acquisire la certificazione di comunicazione antimafia, acquisita comunque autocertificazione antimafia in atti, con la quale l'Associazione ha dichiarato l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art 67 del D.Lgs. 159/2011s.m.i.;

RITENUTO di poter procedere alla liquidazione del saldo del contributo a carico della Regione, nella misura riconosciuta a seguito delle operazioni di controllo amministrativo/contabile all'Ente Centro d'Ascolto Ariel, gestore del centro antiviolenza omonimo, per il progetto "Rinascita", pari ad 1.735,00;

VISTO che l'importo totale da liquidare pari ad € 1.735,00, trova la necessaria disponibilità sul bilancio, giusta impegno nr. 9088/2022, sul capitolo U6201052002;

VISTA la distinta di liquidazione n. 3983 del 10/04/2024 allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

ATTESTATO che il presente atto è formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con decreto dirigenziale n. 4712/2024, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di **liquidare** all' Ente Centro d' Ascolto Ariel, gestore del centro antiviolenza omonimo e soggetto attuatore del progetto denominato "Rinascita", la somma di 1.735,00 sul conto corrente dedicato intestato allo stesso, a titolo di saldo delle risorse destinate all'esecuzione delle attività di progetto, giusta distinta di liquidazione n. 3983 del 10/04/2024, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di **imputare** la spesa di € 1.735,00 codice gestionale – "Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private" - sul capitolo U6201052002 del bilancio, giusta impegno nr. 9088/2022;
- di **demandare** al Settore Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento di € 1.735,00 (millesettecentotrentacinque/00) mediante bonifico bancario;
- di **notificare** il presente provvedimento al beneficiario, a cura del responsabile del procedimento;
- di **dare atto** che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i, link di collegamento ipertestuale:
<https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/98589/56/93>
- di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679";
- di **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Ismene Barbara Cipolla

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

SAVERIA CRISTIANO

(con firma digitale)